

RELAZIONE AL DECRETO LEGGE “MODIFICHE URGENTI E TEMPORANEE DELLE DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE LEGATE ALL’ATTUALE STATO PANDEMICO DA COVID-19”

Eccellenze,

Ill.mi Segretari di Stato,

Ill.mi Consiglieri,

il presente Decreto Legge “Modifiche urgenti e temporanee delle disposizioni di carattere generale legate all’attuale stato pandemico da Covid-19”, è stato emesso viste le necessità e urgenze di cui all’articolo 2, comma 2, lettera b) della Legge Costituzionale 15 dicembre 2005 n. 183 e all’articolo 12 della Legge Qualificata 15 dicembre 2005 n.184 e più precisamente per sopperire alla necessità di assicurare il regolare svolgimento delle ordinarie attività assistenziali, di reperire personale in grado di garantirne la continuità ed al contempo di consentire al personale ISS di poter beneficiare di periodi di riposo; l’urgenza, di provvedere tempestivamente alle necessità sopra descritte alla luce dell’aumento dei contagi da COVID-19 - variante Omicron 5 - e di garantire in tempi celeri, periodi di riposo ai dipendenti ISS considerato che da lungo tempo sono in attesa di poterne usufruire.

L’art.1 si specifica che l’entrata in vigore del presente Decreto Legge, sospende fino al 30 settembre 2022 l’art.17 del Decreto Legge 72/2022. Garantendo continuità e assistenza, come richiama il comma 7 art. 17 del DL 72/2022, l’organizzazione ISS può essere ad opera del Direttore Sanitario – con lo scopo di ridurre al minimo i contatti dei dipendenti non sottoposti a vaccinazione volontaria con l’utenza, per consentire ai dipendenti in servizio da lungo tempo, di potere beneficiare di periodi di riposo.

Il Capo del Personale ISS, può altresì disporre di spostare il personale per ricoprire PDR vacanti, ovvero fino al rientro del titolare per consentire al personale titolare di godere di periodi di riposo.

Il Comma 4 del presente articolo, parla del personale sanitario che non è sottoposto a vaccinazione volontaria o al richiamo booster, deve garantire la sua presenza fino al 30 settembre 2022, senza utilizzare periodi di ferie – salvo per urgenze o inderogabilità.

La non disponibilità del personale ISS – precedentemente sospeso a rientrare in servizio, come regolata dal presente Decreto Legge, sarà considerata assenza ingiustificata dal posto di lavoro, avviando eventuali procedure disciplinari.

L’assenza dal lavoro per dipendenti di strutture private, può essere coperta dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Il personale sanitario e socio-sanitario sospeso o radiato dall’ordine professionale italiano, non può prestare servizio a San Marino.

L’art.2 tratta le modifiche per lo screening volontario per Covid-19. Questo articolo va a modificare la lettera a) del comma 1 dell’art.10 del Decreto Legge 72/2022, specificando che: consente la richiesta volontaria a pagamento, presso struttura pubblica ISS, di eseguire esami diagnostici al Covid-19 per coloro che sono in attesa della diagnosi di guarigione dal suddetto virus.

L’art.3 relativo alle misure straordinarie per assunzione degli specializzandi e per ricoprire incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario. Al fine di assicurare il reperimento in tempi brevi, di personale sanitario per garantire i livelli essenziali di assistenza – integrando e parzialmente modificando l’art.26 della Legge 196/2020 – dove l’ISS può reclutare medici specializzandi, iscritti al III° - IV° - V° anno di scuole di specializzazione – attraverso rapporti di collaborazione e convenzione per la durata massimo di nove mesi, con possibile proroga di altri nove mesi per un complessivo di diciotto mesi.

I medici specializzandi reclutati, rimangono iscritti alla scuola di specializzazione percependo un trattamento economico come previsto dall'art.2 Legge 13/2018 – livello o.

Si dà mandato all'ISS di predisporre gli accordi con le Università per il riconoscimento del periodo di lavoro e il recupero di eventuali attività formative, teoriche ed assistenziali per il raggiungimento degli obiettivi degli specializzandi.

All'art.4 specifica l'obbligo per i locali pubblici di affiggere all'ingresso un cartello che invita a indossare la mascherina, igienizzare le mani e mantenere le distanze interpersonali di almeno un metro.

IL SEGRETARIO DI STATO

Roberto Ciavatta